

Contratto area V^: proclamato lo stato di agitazione della categoria

Scritto da Administrator

Mercoledì 17 Febbraio 2010 19:07 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 17 Febbraio 2010 19:15

Area V - Esito degli incontri al MIUR e all'Aran e [proclamazione dello stato di agitazione](#)
17 febbraio 2010

Nel giornata di ieri si sono svolti due incontri, entrambi relativi al rinnovo del CCNL. Nel primo le OO.SS. si sono incontrate con la Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio.

Il direttore generale ha comunicato di non essere ancora in grado di fornire nel dettaglio regione per regione la situazione economica relativa ai fondi. L'unica novità positiva è la disponibilità manifestata dall'amministrazione per la prima volta a verificare la corrispondenza fra le risorse disponibili nei fondi nel 2007 e i costi previsti dai contratti integrativi regionali al momento vigenti e non più rinnovati negli anni successivi. I risultati della verifica saranno disponibili per il prossimo incontro stabilito per il 4 marzo.

Nel secondo incontro in sede Aran dopo un chiarimento sulla parte economica relativa alla definizione delle voci retributive da incrementare con le risorse contrattuali e alle modalità di attribuzione delle stesse risorse ai fondi regionali, è ripresa la trattativa sulla parte normativa del contratto. Il confronto è stato condotto su una bozza di articolato che tiene conto delle innovazioni introdotte dalle recenti disposizioni legislative. Al termine, sono stati calendarizzati altri due incontri per il 23 febbraio e per l'11 marzo 2010.

A conclusione del secondo incontro, le delegazioni di ANP, FLC CGIL, CISL SCUOLA e SNALS-CONFSAL, in presenza di una situazione negoziale che non presenta concreti elementi di apertura nei confronti delle richieste unitariamente avanzate, hanno deciso di [proclamare lo stato di agitazione](#)

della categoria con lo scopo di rivendicare gli obiettivi contenuti nella lettera unitaria dello scorso 23 ottobre e di sollecitare la controparte a mantener fede agli impegni presi.